

LA GUIDA

LIBRI

a cura di CRISTINA TAGLIETTI e GIULIA ZIINO



ROMANZO

JULIET, MICHAEL E LA BARCA CHE VA VERSO L'INFERNO

"Dire sì alla barca è stato il mio più chiaro atto di lealtà verso mio marito. Non posso permettermi di pentirmene. Se lo facessi mi resterebbero solo le mie numerose slealtà". Per salvare il suo matrimonio Juliet ha accettato di passare un anno in mare con la famiglia. Michael, suo marito, si è indebitato per comprare quel piccolo yacht e navigare sembra l'unica soluzione alle frustrazioni di entrambi, alle stanchezze del rapporto, alle incomprensioni che si trascinano. La storia è raccontata dal punto di vista di entrambi e intreccia passato e presente. Mentre i problemi pratici della vita in barca prendono il sopravvento e portano il respiro dell'avventura, le cose tra loro sembrano appianarsi, anche se la distanza non si accorcia. La tragedia incombe e a un certo punto il paradiso lascia il posto all'inferno. C'è un detto che, forse, spiega tutto: "Se vuoi far ridere Dio raccontagli i tuoi piani".

(cr. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sposa del mare
Amity Gaige
traduzione di Laura Nouljian
NN, pp. 352, euro 18



RACCOLTA

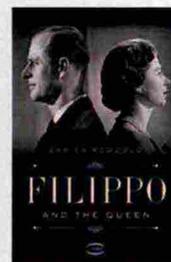
COSA SIGNIFICA ESSERE "BRAVE PERSONE"

C'è un personaggio indimenticabile fin dal primo racconto in questa raccolta di Flannery O'Connor (1925-1964), l'unica pubblicata mentre la scrittrice era ancora in vita. Una nonna, abile manipolatrice, che parte dalla Georgia con la famiglia del figlio (padre, madre e tre bambini) più il gatto, per un viaggio in Florida. Lei in realtà vorrebbe andare in Tennessee, le notizie dicono che in Florida c'è un pericoloso criminale, detto il Balordo, ma alla fine sarà proprio lei a mettere tutti in pericolo. Quello che accade però è molto diverso da ciò che è prevedibile. La scrittrice, le cui storie sono state frettolosamente rinchiusi nell'etichetta di gotico del Sud, inanna storie e personaggi di un'America rurale, scolpisce dialoghi, penetra nella mente dei suoi protagonisti e a volte li smaschera portando la riflessione su che cosa significhi essere, o non essere, "brave persone".

(cr. t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un brav'uomo è difficile da trovare
Flannery O'Connor
traduzione di Gaja Cenciarelli
Minimum fax, pp. 283, euro 17



BIOGRAFIA

FILIPPO, RITRATTO DI UN UOMO E DI UN MONDO

L'8 luglio 1947 Elisabetta entrò di corsa nella stanza della governante Marion Crawford annunciandole: "Finalmente qualcosa sta per succedere, verrà stasera". La mattina dopo era fidanzata: indossava un abito giallo e l'anello che le brillava all'anulare sinistro le stava largo. Dovettero rimandarlo al negozio per farlo stringere. Lo aveva disegnato personalmente il futuro marito che, per farlo realizzare, aveva smontato una tiara appartenuta alla madre. Lui era Filippo Mountbatten - nato a Corfù sul tavolo di un soggiorno -, lei sarebbe diventata la regina d'Inghilterra. Insieme hanno scritto la storia, la scomparsa di lui è cronaca di queste settimane. Una vita durata (quasi) cent'anni, quella del duca di Edimburgo: la racconta Enrica Roddolo in questa biografia che scava nelle vite e spazia nel tempo con la sicurezza di chi da sempre racconta l'universo dei reali inglesi. Dalle prime scintille all'ascesa al trono, alle nuove generazioni dei Windsor, ritratto di un uomo e di un mondo. (g. zi.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Filippo and the Queen
Enrica Roddolo
Cairo
pp. 284, euro 17